

Amato, la politica oggi non è all'altezza del suo compito

[Servizio](#) L'intervento al Meeting di Rimini

Il presidente della Corte Costituzionale è intervenuto al convegno "Democrazia e Verità" al Meeting di Rimini

22 agosto 2022

Al via il Meeting di Rimini tra elezioni e crisi ucraina
2' di lettura

Una politica che oggi non è all'altezza del suo compito, e un volontariato che, con i giovani in prima fila, può ricoprire il ruolo di polmone della democrazia. "Ho stima per chi si occupa di politica e la fa, quale sia il nome che porta. Ma non posso non constatare che, per le ragioni che hanno portato alla fine dei grandi aggregatori sostituendoli con altri fondati su ideologie ed estremismi che dividono piuttosto che unire, per come è ora la politica non sia attrezzata per il compito immane che abbiamo davanti". Lo ha detto al Meeting di Rimini il presidente della Corte costituzionale Giuliano Amato, in un passaggio del suo intervento al convegno "Democrazia e Verità" al Meeting di Rimini.

Attualmente, ha spiegato, ci si trova a vivere nella cosiddetta "società liquida". Nel secolo scorso presero vita i grandi partiti, "partiti che funzionarono per decenni: questo era il vero fattore che faceva funzionare la democrazia a favore di milioni e milioni di persone".

I partiti facevano funzionare la democrazia per milioni di persone

I partiti, ha osservato Amato, funzionarono, come “quello che automobilisticamente avevo definito il differenziale della democrazia. Furono i partiti politici che seppero convertire in un bene comune le aspettative di milioni di persone. Le democrazie attuali – ha concluso Amato – hanno perso questo differenziale: le vite individualizzate sono diventate domande, aspettative, pretese di diritti individuali”.

Volontariato può essere polmone della democrazia

In questo quadro generale, “il volontariato può essere – secondo il presidente della Corte costituzionale – il polmone della nostra democrazia: deve assumersi questa responsabilità in nome del futuro”. Amato ha chiesto ai giovani di “essere i garanti dei valori della Costituzione. Finché potrò vi starò vicino”.



Negare le verità scientifiche è ingiusto

Amato non ha espresso solo considerazioni sulla politica. “Le verità includono anche quelle che tali risultano da scienza e conoscenza: negarle è entrare nel falso e per ciò stesso nel non giusto”. “Faccio un esempio concreto – ha aggiunto -: due genitori che si sono convinti che solo la medicina omeopatica può curare il loro bimbo malato e rifiutano le cure mediche da altre proposte stanno facendo il male della loro creatura: sono nel falso e sono nell’ingiusto. Avere seguito il falso li

ha portati ad una decisione ingiusta”, ha concluso.

[Read More](#)